



IL MÉMORIAL DE LA SHOAH.

Comprendere il passato per illuminare il futuro

La missione del Mémorial de la Shoah è contenuta in questa dichiarazione di intenti, comprendere il passato per illuminare il futuro.

Museo, centro di documentazione e luogo della memoria il Mémorial de la Shoah è la più antica istituzione al mondo per la ricerca e conservazione della memoria del genocidio degli ebrei.



Créditi : Jean-Marc Lebaz

Il Mémorial, inaugurato nella sua nuova veste il 27 gennaio 2005 a Parigi, nasce col nome di Centre de documentation juive contemporaine (CDJC Centro di documentazione ebraica contemporanea) nella clandestinità nell'aprile 1943 a Grenoble, allora sotto occupazione italiana, su iniziativa di Isaac Schneersohn, allo scopo di raccogliere le prove della persecuzione degli ebrei e poter testimoniare, una volta la guerra conclusa, sulle sofferenze patite dalle vittime, chiedendo un giusto risarcimento.

Dalla fine della guerra, il CDJC si trasferisce a Parigi e si dedica alla catalogazione dei propri archivi per studiare il processo di distruzione degli ebrei, crea la propria casa editrice e pubblica i primi studi e la prima rivista al mondo di storia della Shoah, *Le Monde juif* che diverrà in seguito la *Revue d'histoire de la Shoah*, oggi diretta dallo storico Georges Bensoussan.



Crediti : Sandra Saragoussi

Nel 1950, il CDJC, diretto da Isaac Schneersohn, mette in cantiere un altro progetto, la creazione di una tomba-memoriale destinata alle vittime della Shoah. L'edificio viene inaugurato il 30 ottobre 1956. Il CDJC, trasferitosi a Parigi immediatamente dopo la Liberazione, aveva incontrato numerose difficoltà nel reperire un locale. Dopo aver cambiato più volte indirizzo, si stabilisce presso il Mémorial del martire ebreo ignoto. Da quel momento, queste due istituzioni di storia e di memoria hanno collaborato in perfetta complementarietà, con particolare riguardo alla realizzazione delle prime azioni di sensibilizzazione rivolte al pubblico studentesco. Nel 1991, l'edificio del Mémorial viene classificato

monumento storico e, nel 1994, l'associazione viene riconosciuta come di pubblica utilità.



Crediti : Sandra Saragoussi

Nel 1997, di fronte a una sempre maggiore esigenza di trasmissione della memoria alle nuove generazioni, viene ideato un progetto di ampliamento e di rinnovamento di queste due istituzioni per farne una sola entità. Dopo cinque anni di progettazione e di ricerca di partner, hanno inizio le grandi opere di trasformazione per una durata di tre anni, fino all'apertura ufficiale del Mémorial de la Shoah avvenuta il 27 gennaio 2005.

Aperto ad un pubblico molto diversificato per età e interessi, il Mémorial offre numerosi spazi e un vasto programma di sensibilizzazione e approfondimento.



Crediti : Sandra Saragoussi

Al suo interno vi sono una mostra permanente sulla Shoah in Europa e sulla deportazione degli ebrei francesi, diverse mostre temporanee, un auditorium che ospita un fitto programma di incontri, dibattiti, convegni, letture, testimonianze e proiezioni cinematografiche, la biblioteca e il centro di documentazione (con oltre un milione di pezzi di archivio, 220.000 fotografie e oltre 30.000 pubblicazioni, inoltre le sue collezioni si ampliano continuamente grazie alle donazioni di organismi e di privati), gli archivi, il centro di insegnamento multimediale, la sala di lettura, diverse aule didattiche per i laboratori aperti agli adulti, ai bambini e alle famiglie, sale per i seminari e le conferenze e una libreria specializzata. E ancora la cripta, dove sono raccolte le ceneri provenienti da Auschwitz-Birkenau e dal ghetto di Varsavia, luogo di raccoglimento e delle commemorazioni pubbliche in ricordo delle vittime della Shoah, il Muro dei Nomi con incisi i 76.000 nomi di uomini, donne e bambini ebrei deportati dalla Francia tra il 1942 e il 1944, il Muro dei Giusti che ricordano i nomi di coloro che si sono adoperati per prestare soccorso in Francia agli ebrei perseguitati.

Il Mémorial de la Shoah si avvale del sostegno della Fondazione per la Memoria della Shoah, del Ministero della Cultura e della Comunicazione, della Città di Parigi, del Consiglio regionale Ile-de-France, del Ministero della educazione nazionale, della Fondazione philanthropique Edmond J. Safra, e della SNCF.

L'attività internazionale del Mémorial de la Shoah

Da diversi anni, il Mémorial de la Shoah opera in stretta collaborazione con diverse organizzazioni internazionali, in particolare l'Unesco, l'ONU, il Consiglio d'Europa e la Task Force for International Cooperation on Holocaust Education, Remembrance and Research, per la realizzazione di programmi di formazione rivolti agli insegnanti di tutta Europa (e anche di diversi Paesi extraeuropei come la Guadalupa e Martinica, il Canada e Québec, l'Argentina e il Maghreb attraverso il programma "Aladino").

Ma l'attività di sensibilizzazione, approfondimento e insegnamento della Shoah si esplica anche attraverso numerose convenzioni con istituzioni pubbliche, per esempio con il Ministero della Difesa francese, con l'ordine nazionale dei giornalisti, con la Polizia di Stato, con le ferrovie francesi SNCF, affinché l'impegno di trasmettere la conoscenza e la memoria della Shoah venga condiviso dalla società civile.

Analoghe convenzioni sono state stipulate anche con istituzioni e organismi europei, per esempio in Polonia con il Ministero dell'Educazione e con il nuovo Museo ebraico di Varsavia (apertura prevista per il 2013).

Per l'Italia, da gennaio 2009 è stata creata la funzione di Responsabile per l'Italia, affidata alla dottoressa Laura Fontana alla quale il Mémorial ha affidato l'incarico di rafforzare i rapporti di collaborazione tra i due Paesi, implementando in Italia e per i docenti di lingua italiana le attività di formazione.

Mémorial de la Shoah

17 rue Geoffroy l'Asnier, 75004 Paris

Tél. : 0033 1 42 77 44 72

Ingresso libero. Per le visite guidate con gli studenti è indispensabile la prenotazione.

E.mail : contact@memorialdelashoah.org

Sito internet : www.memorialdelashoah.org

Contatto per l'Italia: laura.fontana@memorialdelashoah.org